

L'Appuntamento

logo

Bimestrale di cultura, informazione, turismo, viaggi, sport e tempo libero dell'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Fabriana
Spedizione in abbonamento postale - 45% - Art.2 comma 20/B Legge 662/96 - Div.ne Corr.za Dir. Comm. Imp. Ancona **Distribuzione gratuita**

Il treno negato

Pino Falzetti

La cadenza di uscita di questo giornale mi permetterebbero, cari lettori, riflessioni che potrebbero essere elaborate con calma senza l'apprensione dell'impellenza della stampa, così purtroppo non è.

Questo pezzo è scritto per ultimo a giornale praticamente chiuso. Tale mio comportamento è dettato un po' per la necessità di fornire la più fresca delle notizie ed un po' per tipologia caratteriale che mi permette, se pur freneticamente, di sfruttare tutto il tempo a disposizione, ma, soprattutto, gli ultimi momenti.

Questo ultimo momento non è per il DLF dei più felici, niente di tanto grave, ma uno smacco così non lo subivamo da tanto. L'ormai famigerato Capodanno-Express, il miglior capodanno che si potesse fare usando un treno ad uso esclusivo da Fabriano a Roma e ritorno con animazione, cenone e musiche a bordo, non si può più fare perché le Ferrovie che ci avevano assicurato la disponibilità delle più idonee vetture, ci comunicano con un semplice fax che non sono più disponibili.

Ci dispiace moltissimo per la figuraccia con le persone che avevano iniziato ad iscriversi, ci sembrava di fare una cosa originale ed intelligente promuovendo nel contempo il treno come mezzo ideale di trasporto.

Avevamo per fare ciò anche deciso, noi solo del DLF, di correre un certo rischio di impresa previsto in questi casi. Le Ferrovie hanno deciso togliersi dagli impicci negandoci il treno.

Crediamo che tanta strada dovrà ancora essere percorsa prima di avere un Ferrovia all'altezza delle esigenze di una moderna ed esigente utenza.

Il tempo dello sci

La nostra attività nel turismo e tempo libero non si può fermare, la programmazione in atto prosegue, intanto con le settimane bianche come dai programmi all'interno e con tutte le altre iniziative che verranno presto evidenziate. L'atmosfera internazionale non fluida ci porterà a scelte diverse ma la capacità di aggregazione e la volontà di soddisfare le curiosità dei viaggiatori non verranno mai meno. Stiamo preparando il nuovo "Viaggiando" 2002 e le novità non mancheranno. Continuare per la strada che ci siamo prefisso è nostro obbligo

Sommario

**Fiorentina a
Genga pag.2**

**Le tessere del
Touring pag.3**

**Le settimane
bianche pag.11**

**Le tessere del
2002 pag. 6**

**La Turchia da
visitare pag.7/10**

Fermarket

Vita del DLF e dintorni

La struttura di Genga ci ha fatto molto tribolare ma il DLF di Fabriano è ora sicuro di farcela

Una certezza di nome Fiorentina

Avrà anche il forno a legna per crescere e pizze il ristorante "Il Parco" che riprenderà in pieno l'attività fra pochi giorni.

Per i soci del DLF di tutta Italia e per i turisti di tutto il mondo l'ambiente del Parco della Gola della Rossa offrirà occasioni di svago e turismo sicuro nella quiete dell'interno delle Marche da dove si possono raggiungere svariate amene località.

Con ben 20 posti letto in confortevoli camere dotate di servizi privati e televisione, la struttura del DLF dotata di libera licenza, potrà accogliere ogni tipo di cliente e Fiorentina avrà una battuta per tutti ed oltre ad offrire ottimi piatti della tradizione locale, saprà far sorridere i commensali.

Fiorentina infatti è una "barzellottiera" nata, nota addirittura al pubblico nazionale per aver partecipato anche alla trasmissione televisiva "La sai l'ultima?"

Non finisce qui, il figlio più piccolo (si fa per dire essendo alto solo 2 metri e due) sta ultimando gli studi da cuoco alla scuola alberghiera di Senigallia ed un po' per le capacità, un po' per il modo di fare, un po' per l'al-

foto
casa albergo

tezza è già soprannominato il piccolo Vissani.

Scelta migliore quindi il DLF non avrebbe potuto fare, ora si aspetta solo di definire la data ufficiale di apertura che vedrà la maggior parte dei soci del DLF fare festa per l'occasione e già

si sta organizzando il cenone di fine anno con menù e ospiti che assicureranno il divertimento.

Con l'aiuto del DLF di Fabriano, si metteranno in piedi pacchetti turistici per l'accoglienza dei visitatori nella nostra zona, che a torto

foto
fiorentina

sconosciuta dai grandi flussi turistici, offre invece occasioni di visita uniche per la varietà e molteplicità di offerte che può mettere in campo.

Per informazioni DLF Fabriano tel. 0732 24256 o il Parco tel. 0732 905949

Stagione Sinfonica 2001-2002

I Concerti del Gentile

Otto concerti di qualità per gli appassionati e no (basta partecipare ad un solo concerto e non se ne potrà più fare a mano) sono stati messi in piedi anche per la stagione 2001/2002. Per i soci del DLF si pratica un consistente sconto, fino al 20 dicembre giorno dell'esibizione

dell'orchestra nazionale di stato e coro della Bielorussia si è in tempo per fare l'abbonamento che anche per i restanti sette concerti sarà molto vantaggioso essendo stato stabilito in lire 60.000 l'importo da pagare. Gli interessati possono rivolgersi al DLF tel 0732 24256.

foto di
particolare del
teatro

malcotti

Concorsi al Comune di Fabriano

Sono stati indetti ben quattro concorsi al comune di Fabriano per un posto rispettivamente da: Collaboratore Tecnico - Operaio Specializzato; Collaboratore Professionale - Magazziniere; Vigile Urbano - Geometra.

Tenendo conto che le graduatorie rimangono in vigore per tre anni, si può arguire che i posti messi a concorso possono aumentare. Per avere copia del bando ci si può rivolgere all'ufficio URP di Piazza del Comune o presso il Municipio stesso. I Concorsi per titoli ed esami constano di prova scritta, pratica ed orale.

Sono considerati anche diversi titoli di preferenza che sono quelli usuali di legge.

Informazioni telefoniche al n. 0732 709215 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

L'Appuntamento

Direttore responsabile
Giuseppe Falzetti

Editore
Associazione
Dopolavoro Ferroviario
Fabriano
Ente nazionale senza fini
di lucro per la promozione
del tempo libero

Redazione
P.zza XX Settembre
60044 Fabriano
Tel 0732 24256
Fax 0732 233063
Bimestrale sped. in abb.
postale-45%-
Autorizzazione
Tribunale di Ancona
n.17 del 7.5.1985
E-mail
dlffabriano@libero.it

Stampa
Arti Grafiche "Gentile"
Fabriano
Via B.Croce, 16
Tel e Fax 0732 21911

In Redazione
Giancarlo Bonafon
Mario Ausilii
Pietro Giuseppetti
Paris Nicoletti
Aleandro Stroppa
Franco Vergnetta

Segretari di Redazione
Stefania

**Hanno collaborato
a questo numero:**

Enrico Carsetti
Alessandro Moscè
Angelo Megni

Diffusione gratuita
per abbonamento
abbonamento postale
Tiratura 3.000 copie

Quest'anno la grande novità della collaborazione tra DLF e Touring Club*copertina del libretto Touring***Disponibili
i pacchi Touring
2002**

L'invito ad entrare nel Touring è pari a quello ad entrare nel DLF, dopo tanti anni ci si è accorti della parità degli intenti e degli obiettivi comuni che animano da sempre le due associazioni, così inizia da quest'anno un rapporto di collaborazione che vedrà delle facilitazioni per i soci di entrambi i sodalizi. Intanto si può venire al DLF di Fabriano per rinnovare o fare da nuovo la tessera del TCI. I pacchi da allegare ad ogni rinnovo o nuova richiesta, sono già disponibili e ci si può iscrivere da subito. Per ogni informazione ci si può rivolgere alla segreteria del DLF che rimane aperta tutti i giorni orario ufficio. Sarà possibile da ora avvalersi di tutte le iniziative anche editoriali del Touring a prezzi molto vantaggiosi. Non è escluso che si possa organizzare uno dei collaudati viaggi Touring da un bel gruppo del DLF che voglia fare interessanti esperienze.

Qualche cosa di interessante verrà fuori, abbiamo appena iniziato! Info tel 0732 24256

LA DANZA DELLA NEVE**SCONTI PROPIZIATORI****DAL 10% AL 50%**

- | | | | |
|---|-------------------------|--|-----------|
| - Sci tradizionali sc.50% | | Completo sci uomo/donna a partire da | £ 145.000 |
| - Sci CARVE stagione 2001/2002 sc. 30%40% | | Tuta sci uomo/donna a partire da | £ 149.000 |
| | -----Alcuni esempi----- | Completo sci bambino a partire da | £ 139.000 |
| - Sci Cobra Rossignol+attacco Axium 100 | £ 599.000 | Micropile adulto a partire da | £ 29.900 |
| - Rossignol Cut 10,5+attacco FD60 | £ 399.000 | Piumino d'oca adulto a partire da | £ 99.000 |
| - Rossignol T.Power 9S+attacco Axial pro | £ 999.000 | Salopette sci termica adulto a partire da | £ 65.000 |
| - Scarponi Tecnica e Dolomite a partire da | £ 199.000 | | |
| - Sci fondo con attacco, bastoncini e scarpa a partire da | £199.000 | Salopette sci termica bambino a partire da | £ 49.900 |
| - Tavola Snow Board Rossignol a partire da | £ 390.000 | | |

ABBIGLIAMENTO FINE SERIE SCONTO 50%

NOLEGGIO
SCI
E TAVOLE SNOW
BOARD
A PREZZI
VANTAGGIOSI

logo latini

LABORATORIO
RIPARAZIONI E
MANUTENZIONI
PREZZI PROMOZIONALI
FINO AL 10 DICEMBRE
SCONTO 30%

DLF- città e dintorni

Con i voti di tutti i consiglieri della coalizione di maggioranza presenti il Consiglio comunale fabrianese, ha eletto come suo nuovo Presidente il consigliere DS Giuseppe Borioni Farinelli il quale, pertanto, ha assunto l'incarico lasciato vacante a seguito delle dimissioni dell'Avv. Cesira Carnevali.

Nella stessa seduta il Sindaco di Fabriano, Ing. Francesco Santini, a seguito della revoca di nomina dell'assessore e vice sindaco Paolo Bergamo, ha comunicato al civico consesso la nuova redistribuzione delle deleghe ai diversi assessorati nominando, al contempo, come sue vice, l'assessore Paolo Paladini.

Queste le deleghe assegnate agli attuali cinque componenti la Giunta Comunale:

Paolo Paladini – Vice Sindaco : Politiche Giovanili, Sport, Cultura, Teatro, Spettacolo.

Luciano Antonini : Bilancio e Finanze, Patrimonio, Attività produttive e Turismo, Polizia Amministrativa, Azienda Agraria

Giancarlo Bonafoni : Organizzazione, Personale, Servizi Demografici ed elettorale, Informatica Contenzioso, Trasporti

Giuseppe Mingarelli : Lavori pubblici, Manutenzioni, Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente, Protezione Civile, Viabilità

Sidonia Ruggeri : Pubblica Istruzione, Politiche Sociali, Igiene e Sanità Pubblica, Farmacia Com.ale.

La Giunta Comunale si rinnova

E' Giuseppe Borioni Farinelli il nuovo Presidente del Consiglio Comunale



In basso da sinistra: Paladini, Santini, Bonafoni, Antonini; in alto al centro Borioni Farinelli con ai lati la segretaria comunale (des.) ed Isabella, addetta alla segreteria

Nuove Opere d'arte al Deposito Attrezzato di Fabriano

Il Deposito Attrezzato di Fabriano si arricchisce di nuove opere d'arte, che dopo il restauro tornano nel territorio di provenienza ma non possono essere immediatamente ricollocate nelle chiese originarie perché ancora in cantiere per i danni del terremoto.

Si tratta della Pala di San Benedetto di Pietro Paolo Agabiti, proveniente dall'Abbazia di Santa Croce a Sassoferrato. L'opera, firmata e datata al 1524, raffigura il santo che mostra la regola alla comuni-

tà monastica raccolta ai suoi piedi, nello spazio pienamente rinascimentale di una cappella a crociera che nello sfondo si apre verso la campagna.

Sempre da Santa Croce proviene anche il paliotto ligneo dell'altare maggiore, dal potente impianto architettonico e l'intaglio vigoroso.

Infine, un dipinto singolare dal convento di Santa Caterina raffigura i santi e i beati francescani nati a Fabriano, in una galleria di medaglioni corredati da

iscrizioni esplicative. Una sorta di "album di famiglia" della comunità francescana della città.

Queste opere sono ora esposte nel percorso di visita del Deposito Attrezzato, in attesa di tornare negli edifici di provenienza e lasciare così spazio ad altre opere d'arte conservate nella zona di sicurezza.

Il Deposito Attrezzato è stato istituito dalla Regione Marche e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per conservare ed esporre le opere d'arte provenienti

dagli edifici danneggiati dal sisma del 1997. Il Comune di Fabriano, Assessorato alla Cultura, ne ha assunto la gestione assicurandone l'apertura, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, con il servizio gratuito di visita guidata.

Durante la settimana è possibile concordare l'apertura contattando l'U.R.P. (0732-709319).

Il Deposito Attrezzato di Fabriano rappresenta una opportunità in più per chi decidesse di visitare la città.

Stroppa

*Il
Punto*

Le nuove ricette

Farmaci generici, arrivano le novità

I prodotti alternativi in vendita sono 653 Farmaci generici, arrivano le nuove ricette. La novità ha avuto poco impatto nei primi giorni, ma entro breve si potrà valutare il vero effetto della riforma.

E' scattata l'operazione farmaci generici: per non pagare di tasca propria, bisogna fare attenzione a quale medicinale si richiede al farmacista. Dopo l'avvio in sordina nei primi giorni di settembre, si potrà capire il reale effetto delle riforme. A parità di principio attivo (la sostanza con capacità curative), efficacia terapeutica e forma farmaceutica (ad esempio fiale o compresse), alcuni farmaci saranno interamente rimborsati dal Servizio sanitario nazionale e altri no.

«Fidatevi: hanno le stesse capacità curative degli altri e sono gratuiti», assicura il ministro della Salute, Girolamo Sirchia. La novità ha preso il via in ritardo: doveva scattare a luglio, è scivolata al 1° settembre. Con un pesante contraccolpo: i 18 milioni e 600 mila opuscoli che il ministero ha inviato a giugno ad altrettante famiglie per spiegare meccanismo e prezzi dei generici, causa slittamento, sono risultati vecchi.

Le tabelle sono sballate. Stando all'opuscolo, le 30 bustine di Aulin dovrebbero costare 2.500 lire, mentre nella realtà la «quota» a carico del paziente si ferma a 1.800. Sarà meglio, dunque, non farci troppo affidamento.

AVVIO IN SORDINA - La novità, comunque, ha esordito senza clamori nelle farmacie di tutta Italia. Il primo giorno ha avuto poco effetto, perché cadeva in un fine settimana ancora quasi vacanziero con tante farmacie ancora chiuse nelle città. Un inizio timido ovunque, nel Nord come nel Centro e nel Sud.

Il vero test è cominciato da lunedì 3 settembre, quando anche i medici di famiglia, tornati dalle ferie, hanno cominciato a «cambiare volto» alle ricette. Lo «snodo» fondamentale, infatti sono loro: nelle prescrizioni sulle ricette potranno indicare i principi attivi invece dei farmaci «griffati».

Difficilmente, senza una loro indicazione, anche il cittadino più informato potrà richiedere con precisione l'alternativa meno costosa. È quindi solo in questi giorni che nelle farmacie si cominceranno a sentire i nomi complicati e lunghissimi dei principi attivi. Non manca, da parte di alcuni farmacisti, un po' di scetticismo sulla reale portata della rivoluzione: alcuni sono convinti che le cose non cambieranno poi così tanto e che medici e pazienti resteranno fedeli ai farmaci che conoscono meglio.

NON SOLO GENERICI - Sono 653 le confezioni di generici in vendita, sul totale delle 9.000 confezioniche intasano le farmacie. Si riconoscono perché non portano un nome di fantasia (come gli antinfiammatori Voltaren e Feldene, oppure l'antibiotico Zimox), ma vengono indicati direttamente con il loro principio attivo.

Così il generico corrispondente al Voltaren è il Diclofenac, nome della molecola che sta alla base di entrambi. Per acquistare il primo (Voltaren) bisognerà pagare da 1.500 a circa 3.000 in rapporto alla confezione che si desidera, mentre il secondo (il generico Diclofenac) sarà interamente rimborsato. Perché questa differenza?

I generici non sono più coperti da brevetto: il motivo del loro prezzo basso sta qui.

Qualsiasi azienda farmaceutica, dopo aver ricevuto l'approvazione del Ministero della Salute, può quindi produrli senza spendere un soldo nella ricerca, visto che le molecole sono belle e pronte, già ampiamente sperimentate.

Stando alle previsioni, l'operazione farà risparmiare allo Stato 100 miliardi. «Rivoluzione», ma fino a un certo punto. L'arrivo dei generici non spazzerà via i farmaci tradizionali.

Molte specialità farmaceutiche che non hanno nulla da spartire con i generici continueranno ad essere interamente rimborsate.

Per tornare all'antidolorifico: l'alternativa «economica» all'Aulin non è solo il generico Nimesulide, ma ci sono un'altra trentina di farmaci, a base dello stesso principio attivo, pure loro interamente rimborsati.

Alcuni costano addirittura meno del generico (ma per il cittadino non cambia nulla: gratis entrambi).

(tratto da internet)

Borse di studio all'ITIS

Aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale gremita di partecipanti, autorità militari e civili per la consegna della borse di studio che la Fondazione Merloni ha intitolato al capostipite Aristide.

L'appuntamento che si ripete ormai da più di venti anni, s'è tenuto alla presenza dell'onorevole Francesco Merloni, presidente dell'omonima Fondazione, il coordinatore Mario Bartocci, il vice presidente della giunta regionale Gian Mario Spacca, il presidente del consiglio provinciale Giancarlo Sagamola, il sindaco di Fabriano Francesco Santini, l'assessore alla cultura della Comunità Montana Fabrizio Giuliani, il comandante della compagnia dei carabinieri di Fabriano Giuseppe Renna. Cerimoniere il preside dell'Istituto Giancarlo Marcelli, che dopo aver introdotto il tema della serata "Euro: come e perché", relazionato con dovizia di particolari dal professor Piero Alessandrini dell'Università di Ancona, ha ringraziato la Fondazione per l'impegno che profonde da anni nel premiare "le eccellenze scolastiche di questa scuola, future e promettenti speranze per il mondo del lavoro". Al termine delle relazioni è iniziata la consegna della borse di studio (libretto fruttifero della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana insieme ad un regalo) agli allievi più meritevole dell'Istituto Tecnico Industriale, con le allieve Chiara Bravi, Ilaria Carafa, Giusi Frezzetti in veste di speaker. A premiare gli alunni che hanno meritato una media voto da 8,2 al 10, oltre alle autorità sono stati il preside Marcelli, i professori Michele Carnevale, Piero Alessandrini, Carla Negrini, Luigi e Giuseppe Felicetti, David Passeri. Vediamo adesso dunque di conoscere i giovani che si sono guadagnati la borsa di studio. Con la media di 8,2 Alessandro Rosa 4° A Meccanici, Riccardo Montefiori 3° A Informatica, Mattia Luzi 3° B Cartai. Media 8,3 Elisa Rossini 3° Chimici, Cristina Feduzi 3° Chimici, Francesco Bernabucci 2° C chimici. Media 8,4 Alessandro Conti 4° B Meccanici. Media 8,5 Andrea Silvestrini 2° A chimici, Chiara Bravi 3° Chimici. Media 8,6 Marco Modesti 3° A Informatica. Media 8,8 Flaviano Bianchini 5° A Chimici. Media 9 Damiano Simoncini 2° C, Filippo Pascucci 1° B, Federico Mattioli 1° A, Lorenzo Baciani 1° C. Media 9,1 Mario Muzzarelli 5° A Cartai. Media 9,2 Luca Agostinelli 5° A Chimici. Media 9,3 Marco Piersimoni 5° B Meccanici. Media 9,7 Lorenzo Burzacca 5° A Chimici. Media 10 Enrica Giovannini 3° A Chimici.

Daniele Gattucci

Panta
CHIMICA

Vita DLF

I perchè di una tessera che sono tutti giustificati da innegabili ed innumerevoli vantaggi. Essere socio DLF conviene

Il tesseramento 2002

Rimane inalterato il costo della tessera del DLF che è pari a quello dello scorso anno. Vieni in sede dove c'è sempre qualcuno per rinnovare o fare la tua nuova tessera 2002



A
fianco
la
nuova
tessera
2002
del
DLF

Questi i vantaggi per i soci 2002 nelle varie attività del DLF

- **Il Bimestrale "L'Appuntamento"** entrerà in tutte le case degli associati
- **Il libretto di offerte turistiche "Viaggiando" 2002** sarà a disposizione di tutti i soci
- **Nel settore Turismo** si avrà la possibilità di usufruire di tutte le iniziative del DLF per l'Italia, l'estero ed i soggiorni sia individuali che per gruppi, sarà altresì possibile partecipare a tutte le escursioni nelle città d'arte effettuate dal DLF di Fabriano
- **La Casa per Ferie di Genga** sarà sempre a disposizione dei soci per avvenimenti, i banchetti della tradizione e per ospitare parenti ed amici a prezzi assolutamente imbattibili.
- **Il Circolo Tennis** del DLF Fabriano è in crescita ed il nostro campo è quello dove si può fare il miglior gioco su terra battuta.
- **Il Gruppo Ruzzola "S. Donato"** DLF Fabriano è una realtà che partecipa a trofei ed incontri in svariate parti del centro Italia
- **Il Gruppo ciclistico "Marischio"** DLF Fabriano ha partecipato al recente raduno Nazionale che prossimamente organizzeremo a Fabriano e nel comprensorio.
- **Il Gruppo Scacchi** DLF Fabriano sta crescendo e divulgando il gioco degli scacchi nelle scuole
- **Il Gruppo Bonsai** Alta Valle dell'Esino DLF Fabriano è conosciuto perfino in Giappone ed ha al suo interno dei campioni "Mondiali"
- **Il Gruppo Filatelico e Numismatico** DLF Fabriano è il più numeroso delle Marche
- **Il Settore Pittura** del DLF Fabriano organizza mostre ed estemporanee di assoluto livello
- **I Corsi di Lingua Straniera** sono ormai noti per qualità e prezzi e sono molto frequentati
- **I Corsi di Tecnica di memorizzazione** verranno attivati presto
- Il DLF offre ai soci un **settore ricreativo** con schermo gigante e biliardo, cucina per spaghettoni e piccole cene
- **Tessera** per accesso scontato ai cinema di Fabriano
- **Tessera** sconto per i soci da Brunetti Abbigliamento
- **Sconto** del 5% sui prodotti freschi al Supermercato CRAI di Viale Serafini Fabriano a tutti i soci
- **Sconto** presso il Frantoio Olio Malcotti di Gualdo Tadino
- **Novità assoluta**, sconto ai soci DLF per le associazioni al TCI che opera di concerto con il DLF nazionale-
- **Sconti** per abbonamenti a spettacoli teatrali.
- **Sconti** per la stagione Sinfonica del Gentile

La nostra sede di Viale Serafini 84/B è aperto tutti i giorni feriali orario ufficio tel 0732 24256

HDI

Assicurazioni

DLF - Turismo & Viaggi

Un racconto di viaggio un po' particolare in una terra che non immaginavi così come in effetti è, coinvolgente ed appassionante tanto da decidere di doverci per forza tornare...

La Turchia che appassiona

di Pino Falzetti

La partenza è sofferta, il gruppo iniziale di 29 unità ridottosi a 21 dopo l'attentato terroristico alle Torri Gemelle, è ulteriormente diminuito all'aeroporto di Roma Fiumicino dove un A 310 delle linee aeree Turche ci porta verso Istanbul sollevandosi in perfetto orario dal territorio italiano.

A bordo, tra gli altri passeggeri, quelli del nostro gruppo sono solo 14: l'attacco USA all'Afganistan è iniziato solo poche ore prima della partenza prevista.

La "Farnesina" interpellata a tarda serata ci assicura che non ci sono problemi di sorta per i voli verso la Turchia e che saremmo potuti partire senza problemi, ma il martellante tam-tam televisivo con i propri servizi di guerra e la conseguente paura delle persone che non si può comunque giudicare hanno fatto sì che partissimo, come detto, in quattordici.

Sorvoliamo l'Italia longitudinalmente ed attraversiamo la Grecia i cui confini si stagliano netti 10.000 metri sotto di noi prima di atterrare nel rinnovato ed accogliente aeroporto di Istanbul. La giornata è tersa, qui l'estate continua anche se siamo già in ottobre avanzato ed il programma che ci aspetta è fitto di impegni, di cose da vedere e da fare. Il nostro "plotoncino" risulterà agile e snello, questo ci servirà per infilarci con tempestività e prima degli altri, nei musei, nelle moschee, nei ristoranti, accorciando così i tempi morti e godendo appieno di questa vacanza che si preannuncia ricca ed interessante. Feyzal, che qui è un nome femminile, è la nostra guida che ci prende in consegna all'aeroporto e resterà con noi, giorno e notte per tutto il periodo della nostra permanenza in Turchia.

Un'esperienza ripetibile in una terra che profuma d'oriente ma che si sente europea dove convivono usi, credenze e stili di vita che non sapevamo esistessero in un insieme di colori, luci, suoni, paesaggi e testimonianze del passato, che fanno della Turchia, in assoluto, un luogo unico e magico.



Santa Sofia

L'albergo di Istanbul è abbastanza centrale e quando scendiamo dal pullman ci accoglie il richiamo del muezzin che invita alla preghiera, se ancora non ce ne eravamo accorti, ora siamo certi di essere in Turchia, terra di demarcazione tra oriente ed occidente. L'albergo è eccellente, così come tutti quelli che poi andremo ad occupare lungo il nostro tour, solo un esempio può bastare, il phon che ho portato in valigia, mi è perfettamente inutile. Abbiamo un po' di tempo per uscire a piedi prima della cena e ci avventuriamo, cartina alla mano, dentro questa città che conta più di 12 milioni di abitanti (Feyzal asserisce con sicurezza che sono addirittura 15 milioni), comunque a

noi sembra che stiano tutti fuori tanto sono affollate le strade, le vie anche secondarie, i marciapiedi, per non dire del traffico ininterrotto da e per tutte le direzioni. Colori e suoni inusuali sono con noi, contrasti come quelli di donne in minigonna e velate (viso sempre scoperto però) che si incontrano in ogni momento, diventeranno cosa abituale. La tranquillità intorno alle moschee è qui prassi comune, le moschee, anche quelle meno note, si possono visitare, basta togliersi le scarpe e rispettare la riservatezza della preghiera dei frequentatori locali. Siamo solo alle prime ore in terra turca e già stiamo stabilendo contatti con i locali, una specie di guardia comunale ci vuole per forza illustrare la bellezza della Fathyi Moschea anche se non conosce nessuna parola oltre la sua lingua ed il turco è pressochè incomprensibile, a fine soggiorno avremo imparato a mala pena a dire buon giorno in questa lingua.

segue-

L'itinerario percorso durante gli otto giorni (circa 1.700 KM in autobus)



foto della cartina con itinerario

I Camini di Fata

La Turchia che appassiona

Accertatici dunque dell'innato senso di ospitalità di questa gente, scopriamo anche l'eccellente livello di servizio che viene offerto nei ristoranti ed alberghi, segno di una buona scuola di formazione per i servizi alberghieri e ristorativi, ulteriore segnale della volontà di lavorare nel turismo, fonte indispensabile per un paese che stenta a far quadrare la propria bilancia dei pagamenti.

Dopo la grande crisi di febbraio, che ha visto una paurosa svalutazione della moneta locale, sono in atto sforzi immani per riprendersi ed adeguarsi alle normative economiche dettate dall'Europa ma per ora la lira turca non è valutabile, mille e trecento lire italiane sono pari ad un milione di lire turche e fa un certo effetto veder considerata la nostra moneta come pregiata al pari dei Dollari e Marchi.

Con un pacco di milioni di lire turche in tasca quindi ci avventuriamo, al seguito di Feyzal, verso gli itinerari che ci aspettano.

Non sarà possibile qui, anche nell'ampio spazio

concesso a questo servizio, evidenziare tutti gli aspetti degli otto giorni vissuti in terra musulmana, ma un'idea di questo luogo spero di darla magari accendendo qualche, se pur semplice, desiderio di visita. Intanto

do, nell'utilizzare il luogo di culto che qui si chiama moschea entro la quale si entra senza scarpe e dopo aver effettuato le dovute abluzioni alle fontane sempre presenti a l -

l'esterno di questi edifici. La presenza dell'acqua qui rappresenta sicurezza, ricchezza, oasi, incontreremo nel nostro viaggio più di una fontana di

tipi monumentale e riccamente decorate. Maometto e la sua storia ricorre sovente, il Corano è preso spesso a riferimento anche citando le contraddizioni e le interpretazioni non proprio appropriate che ne sono scaturite nel tempo. Abbiamo riscontrato uno stile di vita degli abitanti di questo paese che vuole essere moderno ed al passo con i tempi mantenendo nel contempo le tradizioni storiche e culturali che hanno fatto crescere la Turchia degli ultimi 80 anni

in democrazia se pur tra le difficoltà dovute all'influenza del potere militare del recente passato.

Ora appare come in effetti: un concentrato di razze che è diventato il popolo turco che può vantare una storia dove si registrano insediamenti umani tra i più antichi in assoluto del mondo. Questa terra a cominciare da Istanbul conserva meravigliose testimonianze delle epoche che hanno visto il sovrapporsi di svariate civiltà e questo rende unico questo luogo che scopriamo con gli occhi tipici del viaggiatore. Armati di curiosità e di desiderio di conoscere ci avventuriamo quindi entro un itinerario che riuscirà a soddisfare tante nostre domande. Il semplice girare per Istanbul rappresenta una coinvolgente avventura, in barca sul Bosforo con la città che sfilia ai lati, con i minareti ed i grattacieli che si stagliano all'orizzonte ai lati del canale che sfocia nel mar di Marmara lungo le cui sponde questa città tentacolare ricca dei suoi tanti milioni di abitanti continua quasi a perdita d'occhio.

La moschea Azzurra, Santa Sofia, il Topkapi (residen-

za dei sultani) con il suo prezioso interno, la piazza dell'ippodromo con l'obelisco di Teodosio, la torre di Galata, San Salvatore in Chora con i suoi mosaici, sono i luoghi canonici da non mancare. Il quartiere vociante ed animato dove si estende il Gran Bazaar, va comunque visitato. Ci si trova immersi, dopo essersi dati precisi appuntamenti, in un labirinto coperto di impressionante estensione dove si sviluppano i commerci e le compravendite più impensabili, dove si intrecciano tutte le lingue del mondo e dove immancabilmente veniamo riconosciuti dai commercianti, come italiani, al primo colpo d'occhio. La nostra italianità così evidente non ci penalizza, anzi, nonostante recenti divergenze diplomatiche tra i due Paesi, i turchi ci tengono abbastanza in simpatia, ed all'interno del Gran Bazaar, nonostante l'estensione, la confusione ed il brulicare di gente, ci sentiamo abbastanza a nostro agio. Sono trascorsi appena due giorni dal nostro arrivo e già ci sembra di essere in Turchia chissà da quanto.

I ritmi della visita sono serrati e la sera non tardiamo ad addormentarci. segue-

*foto della
donna
appollaiata
nel centro della
Cappadocia*

vivere qualche giorno in un paese dove si professa una religione diversa dalla propria è utile per sfatare convinzioni ed idee che ci eravamo fatte in proposito. I mussulmani di questa nazione di 65 milioni di abitanti disposti su un territorio grande due volte e mezzo l'Italia, sono esattamente come noi, con gli stessi problemi, desideri ed aspettative di noi, cosiddetti, occidentali. Ci differenziamo nella maniera di professare il proprio cre-

*veduta da una delle chiese
rupestri*

il caravanserraglio (ingresso)

*La statuetta dell'Dea
Madre ad Ankara*

La Turchia che appassiona

per la visita della Cappadocia. Qui al mattino, non abbiamo bisogno della sveglia, ci pensa il muezzin che alle cinque e tre quarti in punto, lancia alto il suo richiamo.

E' esattamente come da noi per le campane, qualcuno ci potrebbe anche rimettere l'orologio. Si sente anche il raglio dell'asino, nelle campagne intorno è ancora una bestia usata dai contadini per il trasporto e gli spostamenti, mi fa un certo effetto osservare una realtà rurale così arretrata anche se le case sono dotate di pannelli solari ed antenne satellitari.

C'era da queste parti la tradizione del buon pane fatto in casa e dove le guide portavano spesso i turisti ad assaggiarlo, questa tradizione si è persa per colpa di Merloni che ha portato qui i congelatori ed il pane lo fanno solo una volta al mese.

La Cappadocia, non si può raccontare, bisogna viverla per capirla e carpirne l'essenza. Il luogo dove gli Ittiti scavarono le loro città sotterranee per difendersi dagli invasori e dove i cristiani millenni dopo si salvarono dalle persecuzioni e riuscirono a diffondere nel mondo la propria religione, è mistico e profuma di storia. La Valle di Zelve ed i famosi

segue-

Il viaggio verso la Cappadocia prevede la sosta ad Ankara dove il Museo delle Civiltà Anatoliche, che nel '97 è stato designato miglior museo del mondo, ci stupisce per le testimonianze che risalgono addirittura al Paleolitico e Neolitico con reperti di pietra e pitture murali di estremo interesse.

La statuetta della Dea Madre è di questo periodo ed è probabilmente il pezzo più "famoso". Bassorilievi raffiguranti dei guerrieri ittiti e "dischi solari" e gioielli in oro e argento fanno di questo museo un posto che giustificano il passaggio ad Ankara metropoli che ormai supera i 5 milioni di abitanti dai 300.000 dell'inizio del 1950.

Lasciamo la capitale per la Cappadocia in una bella mattina di sole e percorreremo l'altipiano in un paesaggio brullo dove non si notano abitazioni, anche i contadini preferiscono il grosso agglomerato abitativo. Qui la natura ci stupisce quando per un tratto costeggiamo il lago di Tuz che per la maggior parte dell'anno è privo d'acqua e si presenta come un'estensione piatta ed infinita, dove l'orizzonte si perde, tra l'accecante bianco del

s u o l o

salato sul quale le nostre ombre di visitatori stupiti si allungano.

Tocchiamo il suolo, siamo sul sale, sul grande lago salato del quale avevamo se pur vagamente parlare in passato. Scattiamo foto a non finire, il bianco dello sfondo sui nostri rullini è questa volta sale e non neve, è una grossa opportunità che non ci facciamo sfuggire. I nostri cappellini gialli del DLF qui risaltano come mai. A proposito di cappellini, hanno avuto molto successo e ne abbiamo distribuiti diversi lasciando così tangibile testimonianza del passaggio del Dopolavoro di Fabriano.

Arriviamo nella Valle del Goreme quando il sole si appresta al tramonto, qui siamo un'ora avanti rispetto all'Italia, e le temperature sono quelle tipiche delle nostre estati. L'altitudine di questi luoghi, rende piacevole la visita in questo periodo dell'anno. Il flusso grande dei turisti sta scappando verso gli alberghi ed il nostro piccolo gruppo visita in solitudine e tra un insolito silenzio le Chiese Rupestri, sono ben 365, che i cristiani di tanti anni fa scavarono nel tufo

ed ognuna riporta all'interno degli affreschi, sono disegni spesso essenziali che testimoniano la misticità del luogo.

Spira una leggera brezza, da qualche parte nel mondo, sappiamo che si sta combattendo una guerra, siamo percorsi da un fremito, questi luoghi ispirano la riflessione, inducono il pensiero a

considerazioni intorno le pochezze umane.

Lasciamo questo posto quando cala la sera, ci aspettano in albergo che sorge appena alla periferia di Urgup, una cittadina di 30.000 abitanti con un centro ricco di negozi e diverse moschee. Sarà la nostra base

Il Gruppo degli " Splendidi " del DLF che hanno partecipato al tour

Uno scorcio del Gran Bazaar

DLF Turismo & Viaggi

La Turchia che appassiona

“camini delle fate”, rimarranno per sempre nella nostra memoria. Come pure l'arte del tappeto illustrata da uno dei più grossi venditori della Turchia ci coinvolgerà ad iniziare dalle tecniche di colorazione della lana fino alla seta ricavata dai bozzoli del baco che qui ancora si alleva. E' proprio da queste parti che passa la via della seta e da Urgup a Pamukkale ne percorriamo proprio un bel tratto con un trasferimento di 650 Km, ma non ci accorgiamo nemmeno della lunghezza del trasferimento perché l'ambiente che incontriamo ci conquista e coinvolge.

I caravanserragli lungo il tragitto sono stupefacenti per come si sono conservati nel tempo: i luoghi di ricovero per animali e commercianti che depositavano qui la loro merce ed espletavano il loro commercio rimanendo per lunghi periodi, sono in qualche caso stati trasformati in ristoranti, ma il tutto non stona, anzi mangiare all'interno di questi luoghi ci fa pensare a come doveva effettivamente essere vivere qui tanto a lungo isolati dal mondo esterno.

Sostiamo a Konya dove si conservano le spoglie mortali di Mevlana, un grande mistico del '300 che fondò in questi luoghi un ordine religioso, quello dei Dervisci Danzanti di cui forse qualcuno avrà sentito parlare.

Nella Moschea - Museo che visitiamo insieme a tante altre persone si incontrano turisti locali che sono in gita insieme alle loro famiglie, capiamo da ciò che questo posto è considerato al pari di una delle nostre grandi basiliche e mi viene in mente San Francesco che visse nello stesso periodo di Mevlana la cui storia non è

dissimile da quella del nostro santo.

I mussulmani, prima d'ora non

che rappresenta la maggior fonte del reddito per i conta-

piscina termale dell'albergo

di Herapolis con il teatro, le sue vie e gran parte dell'antica città romana ancora intatta con a due passi le cascate pietrificate di Pamukkale e la sua acqua che calda e ricca di sali, forma delle piscine naturali conosciute sin dal tempo degli antichi romani. Siamo colpiti da questo posto e non abbiamo ancora visto Efeso che ci aspetta il giorno seguente in tutto il suo splendore. Il nostro albergo di Smirne è sul mare, l'anno prossimo quando torneremo, dedicheremo un giorno in più per una sosta esclusivamente balneare. Efeso però è unica, come può essere Pompei o Ercolano, Efeso è ancora più maestosa e merita la lunga visita che gli dedichiamo. Domani ci dovremo svegliare di buon ora per volare su Istanbul e da qui a

La meraviglia di EFESO

li conosciamo, almeno sotto certi aspetti devozionali e religiosi.

C'è un posto dove fanno le spremute di melograne, è una bella alternativa al tè che qui rappresenta la bevanda nazionale.

Ci fermiamo accanto ad un campo di cotone per raccoglierci qualche batuffolo

dini di questa parte della Cappadocia, che coltivano anche piante di melograno che numerose e piene di frutti ci allettano e non possiamo resistere alla tentazione di raccogliercene, anche di queste, qualcuna, poi all'aeroporto vedremo...

Arriviamo a tarda serata a Pamukkale ma giusto in tempo per rigenerarci nella

che raggiuniamo, in costume, con un asciugamano indosso e con qualche vergogna attraversandolo enorme hall dell'albergo brulicante di persone che vanno e vengono. Ma l'acqua calda che sgorga naturale dalle rocce, ci ripaga di tutto. Arriviamo nella grande sala da pranzo freschi come le rose, abbiamo percorso 660 Km!

Il giorno dopo la sorpresa

Roma.

La Vacanza è finita, siamo stati via da casa soltanto otto giorni, per esperienze fatte, persone incontrate e luoghi visitati, ci sembra di aver trascorso qui un periodo molto più lungo.

Non dimenticheremo l'incontro con un frate cappuccino di Milano che vive stabilmente al santuario di Maryemana, La Casa della Madonna, unico posto al mondo dove i mussulmani ed i Cattolici, pregano insieme e dove 4.000 visitatori da tutto il mondo arrivano ogni giorno per bagnarsi con l'acqua "miracolosa" che esce dalle fontane di questo luogo. Anche noi, superando lo scetticismo e "temporaneamente" convertiti abbiamo toccato quest'acqua. Tutto ciò va ora nel bagaglio dei ricordi, si ritorna alla realtà, ai bollettini della guerra Afgana, alle dichiarazioni di Berlusconi, al congresso dei DS, ed all'ingorgo sul raccordo anulare di Roma.

L'anno prossimo per un po' di tranquillità, tornerò in Turchia.

**Gaf
trasporti**

Sciatori frementi in attesa della prima neve

Le Settimane bianche

Quest'anno il DLF in collaborazione con la Coop Fabriano organizza tre settimane bianche accompagnate da Quinto Balducci, per gruppi organizzati.

Poi innumerevoli sono le offerte che il DLF è in grado di proporre ai propri soci per individuali, famiglie e piccoli gruppi

**Cortina
San Vito**

Perla delle Dolomiti - 37 impianti di risalita - 110 Km. di piste - tantissimi divertimenti post-sci

Hotel Dolomiti

Camere con bagno doccia - TV color - Telefono - ecc. - Ambiente familiare.

Lire 700.000

euro 362,52

dal 26.01.02 al 2.02.02

7 giorni da sabato a sabato 1/2 pensione per persona in camera doppia min. 40 pax

La quota comprende:

Trattamento di mezza pensione: colazione a buffet; cena con menù a scelta, buffet di verdure, dessert fatti in casa. Giovedì sera, cena rustica a lume di candela con degustazione di piatti tipici locali. Viaggio in pulman G.T. a disposizione per tutta la settimana

Assicurazione per spese mediche ed assistenza alla persona.

La quota non comprende: Bevande ai pasti - Abbonamenti impianti di risalita - Scuola di sci.

Condizioni Particolari:

Adulto in 3° letto 335,70 Euro - 650.000 Lire.

Bambino in 3° letto 278,89 Euro - 540.000 Lire.

Piano famiglia: 2 adulti (quota normale) + 2 bambini sotto (8 anni) 222,07 Euro - 430.000 Lire ciascuno.

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 NOVEMBRE 2001 presso:

D.L.F. Fabriano
tel. 0732-24256

CAPARRA: 77,47 Euro - 150.000 Lire - SALDO 7 giorni prima della partenza.

Per ulteriori informazioni: Quinto BALDUCCI 0732-21288 328-6142980

Le proposte ed i programmi

Pozza di Fassa

La Val di Fassa è il più vasto comprensorio sciistico delle Dolomiti e il più attrezzato d'Europa.

Park Hotel Mater Dei

Camere con bagno doccia - TV color - palestra - sauna - tennis tavolo (a pagamento: bagno turco, massaggi, solarium, biliardo)

Lire 710.000

euro 366,68

dal 16.02.02 al 23.02.02

7 giorni da sabato a sabato 1/2 pensione per persona in camera doppia min. 40 pax

La quota comprende:

Trattamento di 1/2 pensione: colazione a buffet; cena con menù a scelta con antipasti, buffet di verdure e dessert. Inoltre cocktail di benvenuto, dinner di gala, cena a lume di candela ed animazioni varie. Viaggio in pulman G.T. a disposizione

per tutta la settimana Assicurazione per spese mediche ed assistenza alla persona.

La quota non comprende:

Bevande ai pasti - Abbonamenti impianti di risalita - Scuola di sci.

Condizioni Particolari:

3° - 4° letto: da 0 a 2 anni gratuito x pernottamento (pasti a consumo), da 02 a 05 anni 224,66 Euro - 435.000 Lire. da 05 a 10 anni 255,64 Euro - 495.000 Lire.

Adulto 346,02 Euro - 670.000 Lire a persona.

Offerta: camera 3 - 4 letti 304,71 Euro - 590.000 Lire a persona.

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 NOVEMBRE 2001 presso: D.L.F. Fabriano tel. 0732-24256

CAPARRA: 77,47 Euro -

150.000 Lire - SALDO 7 giorni prima della partenza.

Per altre informazioni: Quinto BALDUCCI 0732-21288 328-6142980

Bad Gastein Austria

Cittadina a 1000 mt. di altitudine con molte attrattive, tra cui il casinò Austria, inserito in un comprensorio sciistico molto vasto (circa 200 Km. di piste).

Hotel

Alpen Blick

Posto in uno dei più bei punti di Bad Gastein, sopra la valle, con grandiosa vista dell'Alpi, Camere con servizi, TV color, telefono, sala giochi, tennis tavolo, scacchi, biliardo, giornali italiani, bagno termale, sauna, idromassaggio, massaggi e piscina riscaldata all'aperto

Lire 700.000

euro 362,52

dal 09.03 al 16.03.02

7 giorni da sabato a sabato 1/2 pensione per persona in camera doppia min. 40 pax

La quota comprende:

Trattamento di 1/2 pensione, buffet prima colazione, cena con menù a scelta, buffet di verdure (cucina austriaca e un po' italiana), dolci a scelta. Viaggio in pulman GT

Tassa di soggiorno. Assicurazione per spese mediche ed assistenza alla persona.

La quota non comprende:

Bevande ai pasti - Abbonamenti impianti di risalita - Scuola di sci.

Condizioni Particolari:

3° - 4° letto: 2 - 6 anni 232,40 Euro - 450.000 Lire.

Fino 12 anni 278,88 Euro - 540.000 Lire. Fino 15 anni 309,87 Euro - 600.000 Lire.

Oltre 15 anni 351,19 Euro - 680.000 Lire a persona.

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 NOVEMBRE 2001 presso: D.L.F. Fabriano tel. 0732-24256

CAPARRA: 77,47 Euro -

150.000 Lire - SALDO 7 giorni prima della partenza.

Per ulteriori informazioni: Quinto BALDUCCI 0732-21288 328-6142980

Gli appassionati di sci sono avvisati! Ora non rimane che l'imbarazzo della scelta, se ci fossero gruppi di persone interessate a fare 4 giorni dal 2 al 6 gennaio a Santa Caterina Valfurva, abbiamo buone e convenienti possibilità per un gruppo di almeno 35 unità che magari vogliono godersi l'ultimo scampolo di vacanza natalizia! Fatecelo sapere per tempo allo 0732 24256 Vi aspettiamo.

Corrieri arredamenti

Autunno duemilauno

Con la poesia alla ricerca di un perché e di una speranza

*Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie.*

Nulla meglio dei versi del poeta può descrivere lo stato d'animo che ci ha colto tutti in questo strano autunno, a cui l'estate sembrava non voler cedere il passo da punto di vista meteorologico, ma **che per il mio cuore e per quello di tanti altri è cominciato** addirittura in anticipo, fin da quell'undici settembre in cui, sprofondato nella poltrona ho assistito con incredulo sgomento alle due esplosioni che sembrano averci cambiato la vita.

Perché? Quali sono le pulsioni che hanno spinto degli uomini a sacrificare tante vite umane senza che neanche l'ombra del dubbio, non dico della pietà, si sia affacciata ai loro cuori? Non mi permetto di andare a cercarle in convinzioni religiose che non conosco e che sono del tutto estranee ai valori che dalla fine del diciottesimo secolo hanno informato la cultura occiden-

tale, ma penso che ancora nei versi di un altro poeta possiamo cercare di dare un senso a questa terribile domanda.

*.....T'ho visto (uomo del mio tempo) eri tu,
con la tua scienza esatta
persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo.
Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero
i padri, come uccisero
gli animali che ti videro la
prima volta.*

E' forse così, la causa di tutto è nella natura dell'uomo del nostro tempo, così poco attento ai bisogni degli ultimi, così preso dalle cose forse futili di tutti i giorni che assumono per lui importanza vitale. Fino a quel maledetto 11 settembre siamo stati bombardati da notizie di stragi, genocidi, guerre che hanno insanguinato mezzo mondo, ma abbiamo metabolizzato tutto con una certa facilità: ora l'attacco è rivolto al nostro modo di vi-

Franco Vergnetta

vere e siamo costretti a mettere in discussione tutte le nostre più profonde convinzioni.

Viviamo questo autunno nell'angoscia. Ci sentiamo minacciati nelle nostre certezze e ci fa paura anche il semplice spostarci per viaggi di piacere. L'incontro con sconosciuti ci sprofonda nel dubbio e nella diffidenza, le notizie dei media ci lasciano con un senso di vuoto, di attesa.. L'arrivo dell'inverno non è annunciato dai soliti temporali e perturbazioni atmosferiche, ma da scoppi di bombe, da lampi che squarciano la notte di un paese tanto lontano, ma tanto vicino.

Come dobbiamo reagire? Come possiamo liberarci dalla paura? Come dare una voce alla speranza? Penso che sia importante restare con i piedi ben saldi a terra ed avere una sana fiducia

nell'uomo. Il fatto che sia stato fatto ad immagine di Dio, per chi crede, è un motivo definitivo; coloro invece che non condividono una fede religiosa potranno fare riferimento ai pensatori che dal '700 in poi hanno formato la

nostra cultura e la nostra società. Tutti dobbiamo essere certi che la ragione alla fine prevarrà sul fanatismo e sulla superstizione perché, come dice il poeta, *fatti non fummo a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza.*

*foto
da TOURING
copertina*

Modulgraf

Corso gratuito di Multimedialità

L'Associazione Terre dell'Adriatico Piazza Casteldurante 6 61029 Urbino (PU) tel. 0722350561 fax 0722322413 e-mail: messaggi@adrialand.it, indice ed organizza un corso gratuito di Multimedialità. Si possono assumere informazioni presso l'Associazione stessa. Per accedere al Corso denominato Operatore Servizi Multimediali, bisognerà presentare autocertificazione indicante ogni dato identificativo e riportante la condizione di disoccupato od inoccupato. Fac simile della domanda è disponibile presso la stessa associazione.

C-D di promozione turistica

Presentato il primo Cd-Room di promozione turistica dieci comuni della Comunità Montana Esino-Frasasi ed il Parco Gola della Rossa e di Frasassi. Si tratta di uno strumento di grande importanza per la zona montana, sino ad ora priva di questo indispensabile strumento multimediale (su cui sono stati investiti grande impegno e parecchie risorse economiche) che avrà il suo battesimo alla ormai imminente edizione di parco Produce.

I cinquanta anni del CAI sono prossimi

Speleologia e avventura

Mezzo secolo d'attività è indubbiamente un bel traguardo per la Sezione del Cai di Fabriano, che si appresta a festeggiare la ricorrenza con una bella ed interessante manifestazione. In attesa dell'evento i componenti del sodalizio, guidati dal presidente Mauro Chiorri, hanno acceso i motori riuscendo a mettere a segno un significativo appuntamento.

Domenica 28 ottobre, infatti, s'è concluso con una escursione in una delle grotte del Parco della Gola della Rossa-Frasassi, il 18° Corso di avviamento alla speleologia tenuto dal Gruppo Speleologico Cai di Fabriano, che ha fatto registrare l'adesione di venti giovani provenienti da tutte le Marche.

“Quasi un record, testimonianza della radicata ed apprezzata presenza nel territorio di tutto il Club Alpino Italiano, con le sue molteplici attività: dallo sci all'alpinismo, dal fondo all'attività speleologica, verso cui abbiamo in animo d'arrivare alla costituzione di un Centro Internazionale, con solide basi esplorative, scientifiche, formative e di salvaguardia dell'ambiente” ha commentato il presidente Chiorri, che esprime parole d'elogio per tutti, organizzatori e partecipanti. “Il corso – ha spiegato – iniziato il 28 settembre, s'è svolto in base ad un programma di cinque lezioni pratiche e cinque lezioni teoriche”. L'ultima di queste s'è caratterizzata per la partecipazione di Francesco Casoli, titolare del Gruppo Elica, appassionato escursionista e protagonista d'impresse a stretto contatto con la natura, che dal giugno scorso, accogliendo un progetto nato da una convenzione con la Comunità Montana dell'Esino-Frasassi ed i Gruppi Speleologici del Cai di Fabriano e di Ancona, sostie-

ne le ricerche di interessanti scoperte scientifiche all'interno del nuovo ramo delle Grotte di Frasassi. In buona sostanza, oltre ad un nuovo tratto del complesso ipogeo,

stimolato il buon esito del progetto, di dichiarare il sito denominato “El Mexico” di “eccezionale interesse scientifico ed ambientale”. “La diramazione attuale esplora-

settimane è stato terminato il lavoro di mappatura, a seguito del quale riprenderà l'attività di ricerca in una zona che si presenta molto complessa e impervia a causa di stretti

passaggi”. Un quadro indubbiamente positivo al quale va unita un'altra interessante lettura dell'insieme. Come detto, all'ultima lezione teorica del 18° corso (docenti ed istruttori hanno come sempre svolto il loro compito come volontari spinti soltanto dal trasmettere le loro conoscenze ed esperienze) c'è stata la partecipazione non soltanto di Francesco Casoli, ma anche quella di Achille

Corrieri. Per l'occasione il noto cineasta fabrianese, che da venti anni documenta i

viaggio del titolare dell'Elica, ha presentato un video di venti minuti dal montaggio nervoso e accattivante, che comprendeva solo alcune delle avventure vissute da questi due fabrianesi. Ad esempio la regata intorno al mondo vinta da Casoli nel '92 con il Gulliver; la spedizione in Alaska insieme allo sciatore estremo Toni Valeruz; quella nel deserto e foresta d'Australia; le grotte e gli animali del Sud Africa; il viaggio a piedi fino al Polo Nord. Tra le diverse performance realizzate, vanno anche ricordati i raid in alianti, in gommone e la traversata atlantica vinta nel '92 e le spedizioni Himalayane.

Al riguardo, e questa è una anticipazione, il documentario sul Nepal presentato nel maggio scorso da Corrieri, andrà molto presto in onda sulla emittente televisiva nazionale “La 7”, ex Montecarlo. Prima della proiezione di questo nuovo documentario di Corrieri, Francesco Casoli, ha parlato della sua esperienza e dei trascorsi proprio in seno al Cai fabrianese, dove essendo uno dei soci storici, ha anche lavorato fisicamente per la sistemazione della sede e negli anni ha potuto sviluppare lo spirito di ricerca, passione e desiderio di misurarsi con le proprie capacità in sfide compiute sempre, con umiltà e rispetto della natura. Emozionante, a fine serata, la proiezione di un diavideo intitolato “attimi di luce” su dieci anni dell'attività speleologica, e dei riconoscimenti assegnati a Maurizio Borioni, per essere stato uno degli artefici della speleologia negli anni Sessanta, Settanta; a Francesco Casoli “sportivo e coraggioso imprenditore”; ad Achille Corrieri e Donatella Vici per una efficace copertura degli aspetti comunicativi.

Daniele Gattucci

foto grotta di frasassi

si sta lavorando sul ritrovamento di reperti di fauna ittica nelle sponde di grandi e profondi laghi. Grazie al contributo dell'Elica, i fossili (molto probabilmente anguille di 50 centimetri) verranno analizzati da specialisti che consentiranno di dare risposte alle domande aperte da questi ritrovamenti. Ecco chiarito il motivo per cui i gruppi speleologici del Cai di Fabriano ed Ancona, hanno chiesto alla Comunità Montana Ente gestore del Parco, che sin dall'inizio ha recepito, favorito e

sviluppo – è stato anticipato ai cronisti - e nelle ultime

fl.i Casagrande

Recital di Poesia

Poesia, musica e canzone con la rassegna "Le voci"

Sabato 27 ottobre, al Teatro Gentile, si è tenuta la rassegna nazionale "Le voci", che ha consentito di sperimentare in un recital, proprio le due voci della poesia italiana contemporanea, quella della canzone, diretta al pubblico di massa, e quella rivolta al verso lirico vero e proprio, declamato nella sua oralità.

Il recital ha posto al centro della fruizione la poesia, mentre a Recanati, come ci ha riferito il poeta Umberto Piersanti, era la canzone, nel festival annuale, ad essere centrale, e la poesia un corollario.

David Riondino, cantautore e verseggiatore, animatore e rimatore, si è alternato sul palcoscenico insieme ai tre poeti Claudio Damiani, Roberto Pazzi e Umberto Piersanti, autori di livello internazionale tradotti in molteplici lingue.

Questa commistione tra più forme d'arte ha avuto una sua riuscita nell'alternanza delle voci, l'una più colloquiale, l'altra più meditata.

Del resto iniziative di questo tipo avevano già avuto altrove una sperimentazione sporadica (per esempio ad Urbino), anche se in quel caso si era "trattato" di far convivere la poesia solo ed esclusivamente con la canzone, data la presenza di Enzo Jannacci.

Riondino è invece un parlatore che ama l'aneddotica, non solo la canzone, e il suo eclettismo ha reso lo spettacolo avvincente. La rassegna "Le voci", alla sua prima edizione, ha indirettamente dimostrato la crisi della poesia italiana, in gran parte dovuta alla sua diffusione.

Se la poesia non si legge è anche perchè la sua oralità è molto poco utilizzata.

Il recital è una strada comunicativa che consente un contatto diretto con il pubblico, e se il mercato vede scomparire lentamente ed inesorabilmente i libri di poesia, letture, incontri, festival, la vedono risollevarsi, laddove qualche amministrazione comunale intende dar spazio a queste opportunità, con costi peraltro molto bassi per sostenere l'organizzazione.

Il pubblico della poesia (è anche il titolo provocatorio di un saggio pubblicato da Cordelli e Belardinelli a

metà degli anni settanta) è convogliato verso la "non confusione" con un linguaggio mass-mediatico impoverito, ma dentro una diffusione senz'altro necessaria, imprescindibile, specie se i poeti sono contemporanei, molto dei quali sconosciuti al pubblico per l'irrelevante del linguaggio è un pericolo sempre più sentito, la parola "profonda e piena" della poesia, come dice Marco Tognar, è un'istanza che deve essere conservata. Iniziative come quella di Fabriano non possono che far bene.

Ci sarà un seguito alla rassegna "Le voci", di tipo editoriale. Infatti gli atti del

di **Alessandro Moscè**

convegno (che ha preceduto il recital), saranno pubblicati da una grande casa editrice che distribuirà il volume a livello nazionale e che costituirà anche un mezzo per valutare lo stato di salute della poesia di oggi, che appare piuttosto raccolta intorno alla centralità dell'io e alla crisi del moderno.

Sempre sabato 27, al foyer del Teatro Gentile, nel pomeriggio si è tenuto un convegno dal titolo "Le antologie e le collane di poesia", che ha visto come relatore il critico letterario Massimo Raffaelli, e moderatore Umberto Piersanti.

Si è ribadito il concetto della scarsa utilità delle an-

tologie (la parola viene dal greco e significa "cogliere il fiore dal fiore"), in quanto trascinarsi dietro dei canoni, stabilire dei valori, significa spesso optare per delle scelte di campo, perfino faziose.

Meglio delle mappe orientative, come si usa nei dipartimenti di italianistica, nelle scuole e nelle università.

Meglio "una buona navigazione a vista", sostiene Raffaelli.

La conferenza è stata chiusa da Francesco Scarcicchi, poeta anconetano che recentemente ha pubblicato una raccolta dal titolo "Il cancello", pubblicata dalla casa editrice "PeQuod", in cui l'autore ha ribadito l'im-

portanza del tempo "del mai più, della pietà, quando nel freddo della storia vanno portate in salvo le parole. Da ricordare che nei giorni scorsi Francesco Scarcicchi ha dedicato due splendidi articoli a Fabriano sul quotidiano "Il Messaggero", scrivendo di una città più forte del terremoto.

Dei poeti che hanno partecipato al recital della sera, Claudio Damiani ha declamato testi che erompono in caratterizzazioni lievi, domestiche, perfino fanciullesche. Damiani cerca una conciliazione che sembra trovare nella dimensione ambientale, di cose che gli appartengono come affetti.

Roberto Pazzi è invece un autore dal forte accento visionario, ironico, accompagnato da seduzioni fugaci.

Già esordiente raccoglieva i consensi di Vittorio Sereni che parlava di "fragili capolavori", tra versi che con gli anni hanno assunto il significato più ricorrente ed ossessivo, quello del tempo che scorre incessante e che solo l'invenzione fantastica può preservare dal decadimento.

Umberto Piersanti è assolutamente un poeta di luoghi, quelli delle mitiche Cesane, cioè gli altopiani che si affacciano di fronte alla città di Urbino, in un mondo dove è la piccola natura l'anima pulsante della creatività, tra i cieli e le erbe, tra lo spino e la vitalba.

E nel tempo che non ritorna, nel tempo che non muore nell'Appennino dell'animo, impervio e incontaminato, la poesia è la dimensione della salvezza memoriale e della misura protettiva.

La serata, che è stata resa possibile grazie al patrocinio del Comune di Fabriano in ben tre assessorati, si è conclusa con dei riconoscimenti attribuiti a Riondino e ad alcuni poeti, consegnati dagli assessori Paolo Paladini e Giancarlo Bonafoni, e dal Presidente del Consiglio Provinciale Giancarlo Sagromola.

L'allestimento scenico è stato curato dall'associazione Amici del Teatro.

24 e 25 Novembre 2001

Logo
telefono
azzurro

Accetta l'invito

Accendi l'azzurro

**Tieni accesa la candela di Telefono Azzurro durante le Festività Natalizie.
Ponila sul davanzale della tua finestra.
Testimonierai a favore dell'infanzia.**

**Comitato Volontari Marche
Informazioni tel. 0731 204850 3356077805**

Brumen Gomma

Collezionare la Storia - 2

Avanti Savoia!

di Enrico Carsetti

“...non possiamo restare insensibili al grido di dolore che da tante parti d'Italia si leva verso di noi”.

Questo il discorso che Vittorio Emanuele II pronunciò il 10 gennaio 1859 davanti al Parlamento Sardo. Esso fu il preludio alla Seconda Guerra per l'Indipendenza che, insieme agli avvenimenti che seguirono, portò il 17 marzo 1861 alla proclamazione del Regno d'Italia.

La lettera qui presentata fu spedita da Modena il 10 settembre 1859. Il Governo Provvisorio del Ducato di Modena, con nomina di Luigi Carlo Farini a Governatore, si costituì il 15 giugno 1859 a seguito della fuga del Duca Francesco V, dovuta al precipitare della situazione bellica.

Il 20 agosto l'assemblea popolare dichiarò decaduta la dinastia d'Austria-Este e votò l'annessione al Regno di Sardegna, che fu poi confermata dal successivo ple-

La filatelia è, fin dalla sua nascita, un'importante testimone della storia. Questi articoli si propongono di ripercorrere (in più puntate) alcuni dei momenti fondamentali dello sviluppo politico e sociale del nostro Paese illustrandoli attraverso documenti postali.

biscito del 11-12 marzo 1860.

Durante il periodo del

lo stemma sabauda al centro.

Questi timbri sono detti

quindi un'importante testimonianza di quel periodo storico.

foto

Governo Provvisorio, fino all'emissione dei nuovi francobolli (15 ottobre 1859), si continuarono ad usare i vecchi francobolli ducali ma, per sancire la nuova situazione politica, per gli uffici di Modena e Reggio furono allestiti dei timbri con

anche “annulli risorgimentali” in quanto, applicandoli sui francobolli, l'emblema dei Savoia va a sovrapporsi all'aquila estense.

Proprio uno di tali annulli è presente su questa lettera che rappresenta

(Fonti: Sassone - Catalogo dei francobolli degli Antichi Stati Italiani, Regno di Vittorio Emanuele II, Regno d'Italia, 1850-1900; Vaccari - Catalogo di Francobolli e Storia Postale Antichi Stati Italiani, Governi Provvisori, Regno d'Italia, 1850-1863)

Ultime uscite di monete in lire

Angelo Megni

Ultime possibilità per avere le monete in lire. E' in arrivo il dittico di monete auree Italia 2001 costo Lire 1.125.000 uscita metà dicembre.

La Divisionale, monete Italia 2001 di lire 64.000 è in uscita anche questa a metà Dicembre. Sono già aperte le prenotazioni, dal giorno 10 Dicembre 2001 inizieranno anche le prenotazioni per l'aggiornamento dei francobolli. Si prega tutti i filatelici di mettersi in regola con le quote e comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di serie con

il cambio Lira- Euro

Questo giornale è stato chiuso in tipografia il 15.11.2001

*Lebole
Brunetti*

Polisped

marchegiana

cesare pozzo